

il decalogo di LASCIAMMI LEGGERE | 2



1.

Leggo quello che scelgo io.

2.

La mia lettura sarà silenziosa,
così potrò entrare nel testo
e rispettare la lettura dei miei compagni.

3.

Mentre leggo vorrei che i miei insegnanti leggessero in classe,
in silenzio, insieme a me.

4.

Sono libero di leggere ogni genere di libri:
albi illustrati, narrativa, poesia, fumetto,
silent book, divulgazione, teatro...

5.

Posso portare il mio libro da casa, comprarlo in libreria,
prenderlo in prestito dalla biblioteca.

6.

Se non so dove prendere il mio libro,
posso farmi aiutare dalla mia insegnante.

7.

I miei 15 minuti sono tutti per il mio libro.

8.

Ogni giorno di scuola comincerò a leggere,
insieme a tutti i miei compagni di classe e ai miei insegnanti,
sempre alla stessa ora.

9.

Posso raccontare ai miei compagni quello che ho letto
e le emozioni che ho provato.

10.

Posso scambiare il mio libro con i miei compagni.



Cari genitori,

La nostra classe ha deciso di aderire al progetto “Lasciami leggere!” promosso dall'associazione culturale Teste fiorite.

“Lasciami leggere!” è una proposta per le scuole, dall'infanzia alle secondarie, per diffondere la lettura individuale e silenziosa come pratica quotidiana nelle classi.

Perché abbiamo deciso di fare nostra questa proposta?

Perché leggere è l'unico modo di crescere lettori e crescere lettori è l'unico modo per far sviluppare quelle caratteristiche cerebrali ed emotive tipicamente umane come: l'empatia, la capacità di immaginazione autonoma, l'identità personale, la capacità di pensiero critico, la capacità di assumere punti di vista diversi e di risolvere problemi complessi.

“Lasciami leggere!” nasce da un'idea che in Francia e in altri Paesi europei ha preso forma con grande successo: promuovere la lettura quotidiana, come appuntamento quotidiano a scuola.

Il progetto si fonda su una routine che aiuta la sedimentazione della pratica della lettura e che ha la doppia finalità di far sviluppare la capacità di concentrazione nel silenzio e la capacità di lettura.

Con “Lasciami leggere!” leggeremo in classe, ogni giorno, sempre alla stessa ora, per 15 minuti e lo faremo per almeno un quadrimestre.

Vi invitiamo a leggere insieme anche a casa ad alta voce e separatamente in maniera individuale e ad aiutare i vostri figli a reperire i libri che preferiscono nel rispetto dei loro gusti e della qualità letteraria: potrete rivolgervi alle biblioteche comunali, alle librerie specializzate e alla biblioteca di classe.

Vi saremo grati del vostro approccio, siamo a disposizione per ogni chiarimento e vi auguriamo... buone letture anche a casa!

Le insegnanti

LASCIAMI LEGGERE | 2



Care e cari insegnanti
che avete deciso di aderire al progetto “Lasciami leggere”,
vi ricordiamo che la partecipazione prevede il rispetto condiviso di poche
semplici “regole del gioco” a cui vi chiediamo di impegnarvi ad aderire
per la buona riuscita del progetto complessivo.

- Il rispetto della routine quotidiana: tutti i giorni, alla stessa ora per lo stesso tempo (15 minuti al giorno sempre alla stessa ora).
- Lasciare che ciascun alunno scelga il proprio libro senza imposizioni.
- L'insegnante deve leggere in silenzio il proprio libro insieme ai propri alunni.
- Se aderisce un intero plesso si invitano fortemente anche gli ausiliari, il dirigente e gli altri colleghi a leggere nello stesso momento degli alunni: se è l'intera scuola ad aderire, è l'intera scuola che, come ogni classe, si deve fermare.
- Il rispetto del silenzio (si ottiene progressivamente ed è fondamentale alla concentrazione e all'attivazione della lettura profonda di ognuno).
- L'insegnante si impegna a lavorare sulla qualità dei libri accompagnando in maniera dolce i lettori a scegliere libri sempre di migliore qualità.
- L'insegnante si impegna ad aiutare nel reperimento di libri adatti quegli alunni che non ne posseggono o non ne portano da casa.
- Inviare a testefiorite@gmail.com gli eventuali commenti degli alunni rispetto all'esperienza vissuta, foto, video o qualsiasi materiale prodotto consentendone la pubblicazione via web per diffondere maggiormente il progetto o, semplicemente, una buona pratica.